

Sezione I – Informazioni sulla Banca

Banca di Credito Cooperativo del Veneziano Soc. Coop. - “BANCA DEL VENEZIANO”

Sede Legale: Via Villa, 147 – 30010 Bojon di Campolongo Maggiore (VE)

Sede Amministrativa: Riviera Matteotti, 14 – 30034 Mira (VE)

Tel. 041.5629520 – Fax. 041.5629529

Sito: www.bancadelveneziano.it - E-mail: inf@bancadelveneziano.it

Codice ABI: N. 8407

Iscritta all’Albo delle Banche tenuto dalla Banca d’Italia: n. 4662

Iscritta all’Albo delle Società Cooperative: n. A160398

Registro delle Imprese CCIAA Venezia: n. 96739 – Iscritta al Tribunale di Venezia: n. 8480

Codice Bic: CCRTIT2T85A – P. IVA: 00272940271

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo

Aderente al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

Capitale Sociale al 31.12.2008: € 396.052,98 - Riserve al 31.12.2008: € 100.452.453,08

Sezione II – Caratteristiche e rischi tipici

Deposito vincolato mediante il quale la banca acquista la proprietà delle somme depositate dal cliente, obbligandosi a restituirle alla scadenza del termine pattuito. Il rapporto è documentato da un certificato, nominativo o al portatore, che contiene, tra l’altro, l’indicazione della scadenza.

Il rimborso viene effettuato:

- per i certificati di deposito nominativi, all’intestatario o a chi sia stato da questi espressamente delegato;
- per i certificati di deposito al portatore, a qualsiasi possessore del titolo, anche se questo è intestato ad una persona o diversamente contrassegnato.

Non sono previsti versamenti successivi a quello iniziale né prelevamenti prima della scadenza del vincolo.

I Certificati di deposito possono essere emessi a tasso fisso o a tasso variabile (in questo caso con indicizzazione al parametro di mercato Euribor 6 mesi).

Ai sensi del D. Lgs. n. 231/2007 e successive modifiche, il trasferimento di titoli al portatore, quando il valore dell’operazione anche frazionata, è complessivamente pari o superiore a 12.500 euro, deve essere eseguito per il tramite di banche, istituti di moneta elettronica o Poste Italiane S.p.A.

Principali rischi tipici (generici e specifici)

Tra i principali rischi vanno tenuti presenti:

- possibilità di variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi d’interesse) ove contrattualmente previsto;
- impossibilità di beneficiare delle eventuali variazioni dei tassi al rialzo qualora il deposito sia a tasso fisso;
- utilizzo fraudolento da parte di terzi del certificato al portatore, nel caso di smarrimento o sottrazione, con conseguente possibilità di riscossione del controvalore da parte di persona che appare legittimo titolare; pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia del titolo;
- rischio controparte: a fronte di questo rischio è prevista una copertura, nei limiti di importo di € 103.291,38 per ciascun depositante, delle disponibilità risultanti dal deposito, per effetto dell’adesione della banca al Fondo di garanzia dei depositi. I depositi al portatore sono esclusi dalla tutela del sistema di garanzia.

Sezione III – Condizioni economiche dell’operazione

CERTIFICATI DI DEPOSITO – TASSO FISSO

Taglio minimo	€ 1.000,00 e multipli di € 1.000,00
Scadenze	3, 4, 6, 11 e 12 mesi
Tasso annuo minimo creditore (lordo r.f. vigente)	0,25%
Liquidazione interessi	A scadenza

CERTIFICATI DI DEPOSITO – ZERO COUPON (con capitalizzazione semplice)

Taglio minimo	€ 1.000,00 e multipli di € 1.000,00
Scadenze	18, 24, 36, 48 e 60 mesi
Tasso annuo minimo creditore (lordo r.f. vigente)	0,25%
Liquidazione interessi	A scadenza

FOGLIO INFORMATIVO RELATIVO AI CERTIFICATI DI DEPOSITO
CERTIFICATI DI DEPOSITO – TASSO INDICIZZATO (con liquidazione periodica)

Taglio minimo	€ 1.000,00 e multipli di € 1.000,00
Scadenze	18, 24 , 36, 48 e 60 mesi
Tasso annuo minimo creditore (lordo r.f. vigente)	0,25%
Liquidazione interessi	Periodica
Parametro di indicizzazione:	Euribor 6m media mensile mese precedente, base 360

SPECIALE GIOVANI – ZERO COUPON (con capitalizzazione semplice) – obbligatorio un DR Giovani o un Conto Giovani

Taglio minimo	€ 100,00
Taglio massimo	€ 1.000,00
Scadenze	24 , 36, 48 e 60 mesi
Tasso annuo minimo creditore (lordo r.f. vigente)	0,25%
Liquidazione interessi	A scadenza

I tassi proposti sono arrotondati allo 0,05 più vicino

Ritenuta fiscale sugli interessi di tutti i tipi di certificato:	27,00%
Costo del certificato/spese di estinzione	€ 0,00
Spese per comunicazione ai sensi della normativa sulla trasparenza bancaria:	€ 1,50
Spese per informativa precontrattuale:	€ 10,00

Corresponsione degli interessi dalla scadenza del certificato sino al giorno di effettivo rimborso:

- per i CD scaduti, a decorrere dal giorno 01 gennaio 2001 compreso, è stabilito il riconoscimento di una remunerazione al tasso dello 0,50% nominale annuo, calcolata dal giorno di scadenza a quello di effettivo rimborso, sull'importo da rimborsare, senza capitalizzazione intermedia.

Sezione IV – Sintesi delle clausole contrattuali più significative del regolamento

Versamento dell'importo: il certificato viene emesso contro un unico versamento iniziale in contanti; non possono quindi essere effettuati versamenti successivi al deposito iniziale;

Estinzione anticipata: l'importo versato rimane interamente vincolato per il periodo indicato sul certificato stesso; la Banca non potrà estinguere anticipatamente il certificato, né parzialmente rimborsarlo prima della scadenza;

Rimborso: il certificato viene rimborsato esclusivamente presso la filiale emittente previo ritiro dello stesso (o della ricevuta sostitutiva);

Certificato al portatore: la Banca considera il presentatore quale legittimo possessore ed esclusivo avente diritto alla restituzione della somma depositata ed alla corresponsione dei rispettivi interessi;

Certificato nominativo: può essere intestato a più persone. Salvo patto contrario, ciascuna di esse, ha diritto separatamente al rimborso, con piena liberazione della Banca nei confronti degli altri cointestatari, anche in caso di morte o sopravvenuta incapacità di agire di uno di essi. La banca esige il concorso di tutti i cointestatari quando uno di essi le abbia fatto opposizione scritta. In caso di morte di uno dei cointestatari, agli eredi spetta singolarmente la facoltà di opposizione e congiuntamente tra loro il diritto al rimborso.

Tasso fisso e tasso variabile, interessi: il certificato può essere emesso a tasso fisso, valido per tutta la durata del vincolo, ovvero ad un tasso variabile, determinato in base a parametri indicati nel certificato al momento dell'emissione. Dalla data di scadenza fino al giorno del pagamento il certificato produrrà interessi minimi nella misura indicata nel certificato.

Mancata rilevazione, soppressione, o revisione sostanziale del parametro: nei casi indicati la banca ha la facoltà di individuare dei parametri sostitutivi;

Liquidazione interessi: le eventuali liquidazioni di interessi sono effettuate dietro presentazione del certificato;

Ricevuta sostitutiva: la ricevuta sostitutiva non è cedibile a terzi;

Imposte e tasse: le imposte e tasse presenti e future relative al certificato e/o agli interessi sono a carico del portatore o dell'intestatario in caso di certificati nominativi;

Accettazione delle norme del regolamento: il possesso del certificato, o della ricevuta sostitutiva, comporta l'accettazione delle norme in esso contenute.

Reclami Reclami: i reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca, anche per lettera raccomandata A/R indirizzata a Banca del Veneziano Soc. Coop. – Ufficio Reclami - Riviera Matteotti, 14 – 30034 Mira (VE) o per via telematica all'indirizzo di posta elettronica ufficio.reclami@bancadelveneziano.it , che risponde entro 30 giorni dal

FOGLIO INFORMATIVO RELATIVO AI CERTIFICATI DI DEPOSITO

ricevimento. Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere informazioni presso le Filiali della Banca d'Italia o alla Banca;
- al Conciliatore Bancario Finanziario. Per sapere come rivolgersi al Conciliatore si può consultare il sito internet www.conciliatorebancario.it oppure chiedere informazioni alla Banca.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla documentazione (Guide e Regolamenti) a disposizione della clientela presso i locali della Banca aperti al pubblico.

Foro competente: il foro competente di eventuali controversie è quello che ricade nella giurisdizione in cui si trova la sede della banca. Ove il cliente sia un consumatore, il foro competente è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

LEGENDA

T.A.N.: Tasso Annuo Nominale;

Liquidazione interessi: la determinazione degli interessi viene eseguita con il seguente metodo di calcolo, secondo l'anno civile, il tasso applicato e con lo sviluppo della formula seguente:

$I = \frac{C \times G \times T}{36.500}$ dove C è Capitale, G Giorni, T Tasso d'interesse;

Tasso Fisso: è il tasso caricato all'atto dell'emissione del certificato che rimane invariato fino alla scadenza del titolo;

Tasso Variabile: è il tasso collegato ad un parametro di indicizzazione; dalla seconda cedola compresa l'ammontare degli interessi sarà determinato come indicato sul certificato, secondo il parametro stabilito e con lo scarto stabilito alla data di emissione.